

LE FABBRICHE IN VALLE DI SUSÀ NON DEVONO CHIUDERE!

Ora basta! Il giorno 20 febbraio 2009 la direzione della Cabind ha deciso di buttare in mezzo alla strada 78 famiglie, tramite un licenziamento collettivo di 49 operai e 25 impiegati.

Ieri, 23 febbraio 2009, si è deciso di iniziare un presidio permanente contro la chiusura della Cabind e di tutte le fabbriche della Valle di Susa. Basta inganni, basta agonie, basta rovinare le famiglie! Bisogna reagire, per tutti i lavoratori!

Chiediamo di sostenere la lotta per impedire che le logiche finanziarie delle multinazionali prevalgano sulle condizioni materiali di vita di uomini e donne che chiedono solo di poter lavorare per dare dignità alla loro vita e mantenere il decoro delle loro famiglie.

A partire da domani, mercoledì 25 febbraio 2009, si dichiara come prima forma di mobilitazione il blocco delle merci in uscita, contro la chiusura annunciata della Cabind.

I lavoratori e le lavoratrici della Cabind

Presidio permanente davanti allo stabilimento:
CABIND SPA ECI - Chiusa di San Michele - via Torino, 38